

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4455 del 30/09/2019
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. AZIENDA AGRICOLA BACCAGNANO DI MARCO GHEZZI . MODIFICA SOSTANZIALE Di AUA ADOTTATA CON DETERMINA N.4513/2018 DEL 05/09/2019 PER L'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BRISIGHELLA, VIA BACCAGNANO N. 24.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4589 del 30/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno trenta SETTEMBRE 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. **AZIENDA AGRICOLA BACCAGNANO DI MARCO GHEZZI . MODIFICA SOSTANZIALE DELL' AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** ADOTTATA CON DETERMINA N.4513/2018 DEL 05/09/2019 PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AGRITURISMO CON CO COLTIVAZIONE E PRODUZIONE VITIVINICOLA, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BRISIGHELLA, VIA BACCAGNANO N. 24.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATO che la **Azienda Agricola Baccagnano di Marco Ghezzi** (P.IVA/C.F. 07458540965), con sede legale e impianto in comune di Brisighella, via Baccagnano n.24, risulta in possesso dell'AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con determina n. 4513/2018 del 05/09/2018, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi);

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) dell'Unione della Romagna Faentina i22/07/2019 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 118108/2019 del 26/07/2019 (Pratica Sinadoc 23299/2019), dalla **Azienda Agricola Baccagnano di Marco Ghezzi** (P.IVA/C.F. 07458540965), di modifica sostanziale dell'AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con determina n. 4513/2018 del 05/09/2018 relativamente all'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 23299/2019, emerge che:

- la società svolge attività di agriturismo e cantina vitivinicola;
- in data 22/07/2019 la **Azienda Agricola Baccagnano di Marco Ghezzi** ha presentato al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina istanza di modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, dell'AUA n.4513 del 05/09/2018, relativamente all'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- In particolare la modifica si sostanzia nella realizzazione di un fabbricato agricolo da destinarsi a cantina vitivinicola, da cui deriva un nuovo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita da ARPAE SAC di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata documentazione integrativa come comunicato con nota PG 125378/2019 del 08/08/2019;
- con nota PG 131199/2019 del 23/08/2019 lo SUAP trasmetteva alla Azienda Agricola una richiesta di documentazione integrativa di ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna;
- con nota PG 141542/2019 del 13/09/2019 lo SUAP trasmetteva a questa ARPAE la documentazione integrativa richiesta, presentata dalla Azienda Agricola;
- ai fini dell'adozione della modifica sostanziale di AUA, risulta acquisito con nota PG. 145967/2019 del 23/09/2019 il parere dell'Unione della Romagna Faentina – SUE di Brisighella - per lo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche provenienti dalla Cantina Vitivinicola di nuova costruzione.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere alla modifica sostanziale dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con determina n.4513 del 05/09/2018, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di agriturismo e cantina vinicola, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. **LA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA**, ai sensi del DPR n. 59/2013, adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con determina n. 4513/2018 del 05/09/2018 , a favore della **Azienda Agricola Baccagnano di Marco Ghezzi** (P.IVA/C.F. 07458540965), con sede legale e impianto in comune di Brisighella, via Baccagnano n.24, per l'esercizio dell'attività di **agriturismo e cantina vinicola**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI DARE ATTO** che la presente AUA sostituisce la precedente AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con determina n. 4513/2018 del 05/09/2018 soprarichiamata.

In particolare la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA.

In particolare:

scarichi i e acque reflue assimilate alle domestiche:

l'Allegato A) al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3.b.) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

4. Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

5. La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

6. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

7. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

8. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

9. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

10. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione della Romagna Faentina, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE .

Condizioni

- a) Le acque da scaricare in acque superficiali sono:
 - acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici e dalle cucine a servizio dell'Agriturismo e della civile abitazione;
 - acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici e dalle cucine a servizio dell'immobile ad uso di cantina vinicola ;
- b) Il numero totale degli abitanti equivalenti risulta essere di **8** in relazione al numero ed alle dimensioni delle camere da letto dell'Agriturismo e della civile abitazione e dal numero degli addetti dell'attività, così come dichiarato all'atto della domanda;
- c) Il numero totale degli abitanti equivalenti dell'immobile ad uso di cantina vinicola risulta essere di **3** in relazione al numero degli addetti dell'attività, così come dichiarato all'atto della richiesta di modifica;
- d) le acque reflue domestiche derivanti dall'agriturismo sono trattate in **degrassatori, fosse imhoff e filtro batterico anaerobico** e scaricate previo pozzetto ufficiale di prelevamento, in acque superficiali;
- e) le acque reflue domestiche derivanti dalla cantina vinicola dopo aver subito un trattamento in **degrassatori, fosse imhoff e filtro batterico aerobico**, si uniscono, dopo il passaggio nel pozzetto ufficiale di prelevamento, alla linea di scarico dei reflui dell'Agriturismo e della civile abitazione e recapitano in **acque superficiali**;
- f) i sistemi di trattamento adottati per la depurazione delle acque reflue domestiche derivanti dall'insediamento, rispettano i criteri fissati dalla tabella B della DGR 1053/03 e i dimensionamenti dei sistemi di trattamento rispettano i valori previsti dalla tabella A della delibera di cui sopra, in ragione del numero di abitanti equivalenti serviti (8 AE per l'Agriturismo e 3 AE per la cantina vinicola) .

Prescrizioni:

- 1. gli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche, quali pozzetti degrassatori e fosse imhoff, al fine di assicurare buon funzionamento dovranno essere puliti periodicamente da ditte autorizzate. La documentazione attestante l'avvenuta pulizia dovrà essere conservata presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza.
- 2. i pozzetti di prelevamento, così come previsto al comma 3 dell'art. 101 del D.lgs 152/2006, devono essere sempre resi accessibili agli organi di vigilanza, tramite gli opportuni interventi di manutenzione e sugli stessi non devono essere mai depositati materiali di alcun tipo;
- 3. per quanto possibile dovrà essere ridotto al minimo lo scarico nella fognatura interna delle sostanze chimiche utilizzate per la pulizia dei locali (candeggina, ammoniaca, ecc.);
- 4. **ogni eventuale incremento del numero di A.E. superiore a 8 (agriturismo e civile abitazione) e a 3 (cantina)** che determini variazioni quali-quantitative degli scarichi dovrà essere comunicata all'Autorità competente e ad ARPAE – Servizio Territoriale di Ravenna;
- 5. la planimetria della rete fognaria – del 22/07/2019 - ove sono indicati i pozzetti ufficiali di prelevamento, costituisce parte integrante della presente AUA.



COMUNE DI BRIGHELLA
via Sacconago 24 - Brighella (RA)
FOGLIO 62 MAPPALE 24 e 387

AUA - Modifica sostanziale ad AUA n.45/13 del 05/09/2018 per scarico acque reflue domestiche in acque superficiali e Comunicazione per utilizzo acque prodotte per l'anti-inquinazione

22/07/2019



scala 1:200

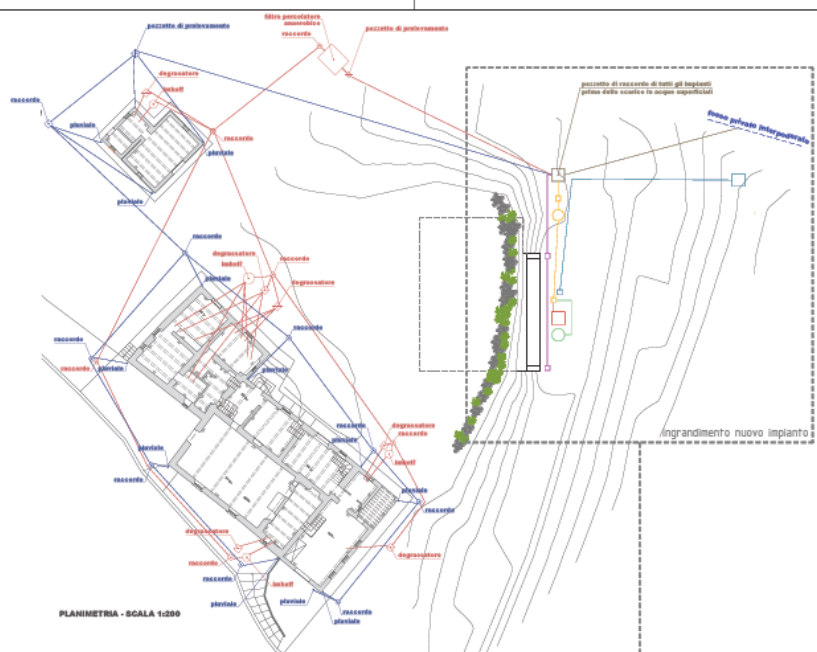
PROPRIETÀ

* MARCO CARLO DIEZIO - INCHIOSTRA DESIGN
Via Sacconago 24 - Brighella (RA)
Progettista e titolare dell'Atto. Sacconago
con sede in via Sacconago 24, Brighella, 48013

PROGETTAZIONE E D.L.
Arch. Luigi Ciongnini



Senza nessuna esplicita autorizzazione questo elaborato non può essere ristampato, digitalizzato, deviato e trasmesso a terzi



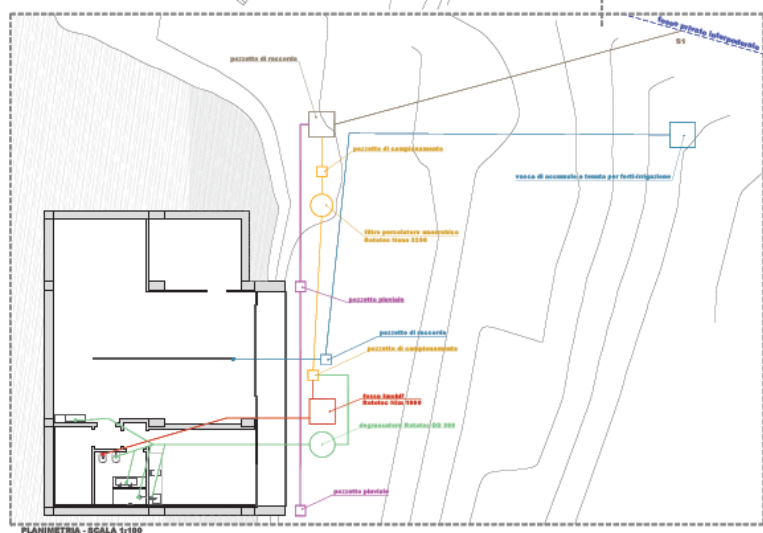
PLANIMETRIA - SCALA 1:200

LEGENDA IMPIANTO ESISTENTE

- Acque nere domestiche
- Acque chiare

LEGENDA IMPIANTO NUOVO

- Acque nere
- Acque saponate
- Sistema di trattamento acque
- Acque chiare
- Scarico
- Fanti-inquinazione



PLANIMETRIA - SCALA 1:100

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.